

PROGETTO PON1

Titolo progetto Rete wireless per l' Istituto comprensivo di Morozzo

Descrizione progetto Il progetto mira a creare una infrastruttura wireless per l'Istituto Comprensivo di Morozzo al fine di garantire sia un punto di connessione stabile per ciascuna aula/laboratorio su ogni piano, sia una navigazione protetta impedendo accessi dall'esterno, e la presenza di Firewall per il controllo della navigazione. Il progetto nello specifico prevede: apparati wireless, Access Point delle principali marche internazionalmente riconosciute con gestione della sicurezza avanzata, cablati centralmente in modo da garantire le idonee performance e la stabilità della rete WiFi, un cablaggio strutturato con corretta cablatura secondo gli standard con adeguato numero di switch e software per corretta navigazione.

BISOGNI EVIDENZIATI

Dal Rav di quest'anno scolastico risulta che il fondo di funzionamento amministrativo e didattico risulta inadeguato alle necessità di informatizzazione e dematerializzazione. Procedendo nell'analisi dei bisogni dell'Istituto comprensivo di Morozzo è importante sottolineare che alcuni plessi non sono dotati di infrastrutture di rete in linea con le necessità di connettività. La mancanza di un'adeguata infrastruttura di rete indubbiamente ostacola l'accesso alle informazioni e la condivisione delle stesse, mal supportando i moderni percorsi didattici orientati alla nuova era digitale e ostacolando la fruizione e la condivisione dei contenuti disponibili.

La tecnologia informatica è diventata una parte integrante e sempre più indispensabile al corretto ed efficiente funzionamento dell'intera struttura scolastica, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista didattico.

Avere una connessione WiFi a scuola significa, prima di tutto, dare la possibilità di utilizzare applicazioni informatiche in tutte le aule permettendo a docenti, studenti e famiglie di interagire tra loro attraverso sistemi di elearning e e-communication.

DESTINATARI

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Morozzo

Obiettivi specifici e risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI

- Modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione e in linea con la legge 107;
- favorire l'apprendimento con l'utilizzo delle ICT;
- migliorare la fruibilità delle piattaforme didattiche già predisposte sul sito scolastico;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- facilitare l'utilizzo di metodologie quali la flipped classroom;
- facilitare la condivisione e la ricerca di materiali didattici ed educativi, da parte degli allievi e dei docenti;
- condividere i registri informatici;
- accedere al portale della scuola;
- migliorare le basi infrastrutturali per la didattica 2.0 e future applicazioni;
- favorire una comunicazione e una formazione blended.

RISULTATI ATTESI

- Adeguare l'offerta educativa nei plessi alle competenze digitali oggi richieste con un incremento del 67%;
- aumentare le capacità dei docenti e degli studenti di fruire della rete e favorire le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica, favorendo la trasformazione del modello organizzativo-didattico;
- avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", a modificare gli ambienti di apprendimento e ad integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana, dal momento che la nostra realtà si basa in modo ancora esclusivo su contenuti cartacei e setting didattici tradizionali, vista l'impossibilità di connessione, con un incremento del 54%;
- offerta di maggiori servizi alle famiglie attraverso il sito con un incremento del 30%; -snellire le pratiche di segreteria grazie alla dematerializzazione con un incremento del 30%.

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali

Organizzazione del tempo-scuola

Questo progetto migliorerà il tempo-scuola in quanto i docenti potranno compilare il registro elettronico, scaricare la posta scolastica, visionare le ultime circolari sul sito scolastico a scuola. Tutte queste azioni vengono attualmente svolte a casa dal momento che il segnale della Rete è insufficiente o assente, generando sovraccarichi e tempi morti, quindi sperperi di risorse. Per quanto riguarda il tempo-scuola degli alunni saranno organizzati momenti trasversali alle varie discipline per costruire l'apprendimento tramite una didattica attiva attraverso l'adozione delle TIC e software diversificati.

Riorganizzazione didattico-metodologica

La realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN favorirà una didattica orientata ad un approccio di tipo connettivista che permetta di integrare le nuove tecnologie digitali con un apprendimento collaborativo. I docenti sono inoltre consapevoli che la "competenza digitale" è una delle otto competenze chiave fissate dall'Unione Europea e che permette di "imparare ad imparare" - competenza che si ritrova anche nella mission dell'Istituto. La metodologia sarà arricchita dall'accesso alle risorse digitali, con le specifiche necessità disciplinari: prodotti open source e/o free per elaborazione di testi e di dati (Open Office), software didattici, materiali disponibili sulla rete (ad esempio la lettura dei quotidiani on-line in lingua, filmati, documenti), materiali didattici digitali di supporto ai testi in adozione. Innovazione curricolare

Questo progetto offrirà una specifica attenzione al tema dell'innovazione curricolare attraverso una didattica laboratoriale attraverso la rete, l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'orientamento all'innovazione e sperimentazione gestendo anche la conseguente necessità di integrare differenti conoscenze, processi, soluzioni, in contesti di apprendimento cooperativo.

Uso di contenuti digitali

Attraverso il potenziamento della rete sarà possibile l'accesso a un sistema di contenuti digitali e servizi multimediali che servirà per lezioni multimediali e approfondimenti di rinforzo all'attività didattica.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

Le TIC supportate da una adeguata rete sono lo strumento più idoneo per favorire una didattica inclusiva, che valorizzi gli stili di apprendimento dei singoli e le intelligenze multiple degli studenti e che consenta di supportare efficacemente alcune situazioni di svantaggio (DSA, BES...). Le TIC nel percorso didattico dell'Istituto comprensivo di Morozzo saranno utilizzate sia come mezzi per supportare processi informativi, sia come mezzi per la costruzione delle conoscenze, nel rispetto delle diversità. La scuola è attenta così a favorire l'inclusione degli alunni disabili e una rete wireless efficiente permette di realizzare una didattica individualizzata sia a scuola sia a casa con lezioni in videoconferenza.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Questo progetto andrebbe a incrementare grazie alla Rete diversi progetti del POF, solo per citarne alcuni:

- Progetto "potenziamento di linguaggi verbali e non verbali in un'ottica di continuità": Il progetto si propone di favorire l'espressione personale e la comunicazione attraverso linguaggi diversi, tra questi la multimedialità;
- Progetti di recupero attraverso l'uso di software didattici;
- Progetti di lettura attraverso testi on line;
- Progetto Rinnova...mente: tra codici e numeri! si propone invece l'obiettivo di motivare gli studenti allo studio della matematica e dell'informatica, al fine di far loro acquisire competenze basilari relative alla programmazione informatica e logico-matematica;
- Progetto Europeo di collaborazione con le scuole dell'infanzia di MOLANES "Senza frontiere". Il Progetto Europeo si basa su di un rapporto di collaborazione tra docenti italiani e francesi per la programmazione di attività comuni che offrano ai bambini situazioni di scambio ed incontro, arricchiti sicuramente dalla rete attraverso scambi ed email;
- Progetto "Il mondo a scuola, a scuola del mondo" progetto triennale, rivolto alle scuole e alle agenzie di formazione che, si occupa dei temi della cittadinanza e del dialogo interculturale. Sicuramente la Rete può rivelarsi un ambiente per promuovere azioni di formazione, laboratoriali e sperimentali.
- Progetto ambiente: Impatto zero (progettazione di attività ed esperienze arricchite dall' utilizzo di mezzi multimediali)